



**L'IMPATTO DEL LOCKDOWN SULLE IMPRESE DELLA CAMPANIA DAI  
DATI FRAME-ISTAT**  
*Aprile 2020*

*Studi e ricerche*

## Sommario

Abstract .....	4
L'INDUSTRIA.....	5
Tabella 1 - Settori industriali sospesi – unità locali, addetti e dipendenti.....	5
Tabella 2 - Settori industriali sospesi – valore aggiunto e fatturato .....	5
Tabella 3 - Settori industriali sospesi – quanto “costa” un mese di sospensione.....	5
Figura 1 - Comuni campani per costo di un mese di sospensione dell'industria (perdita di fatturato in euro pro capite) .....	6
SERVIZI.....	7
Tabella 4 - Comparti dei Servizi sospesi – unità locali, addetti e dipendenti .....	7
Tabella 5 - Comparti dei Servizi sospesi – valore aggiunto e fatturato.....	7
Tabella 6 - Comparti dei Servizi sospesi – quanto “costa” un mese di sospensione .....	7
Figura 2 - Comuni campani per costo di un mese di sospensione dei servizi (perdita di fatturato in euro pro capite) .....	8
PICCOLI COMUNI .....	9
Tabella 7 - Primi e ultimi 15 piccoli comuni (con meno di 5000 abitanti) per attività sospese .....	9
Figura 3 - Piccoli comuni (con meno di 5000 abitanti) per attività sospese nell'Industria .	10
Figura 4 - Piccoli comuni (con meno di 5000 abitanti) per attività sospese nei Servizi .....	10
Tabella 8 - Primi e ultimi 15 piccoli comuni (con meno di 5000 abitanti) per costo di un mese di sospensione .....	10
Figura 5 - Piccoli comuni per costo di un mese di sospensione – <b>Industria</b> .....	11
Figura 6 - Piccoli comuni per costo di un mese di sospensione – <b>Servizi</b> .....	11
COMUNI MEDI.....	12
Tabella 9 – Primi e ultimi 15 comuni medi (5000-25000 abitanti) per attività sospese.....	12
Figura 7 - Comuni medi per attività sospese nell' <b>Industria</b> .....	13
Figura 8 - Piccoli medi per attività sospese nei <b>Servizi</b> .....	13
Tabella 10 – Primi e ultimi 15 comuni medi (5000-25000 abitanti) per costo di un mese di sospensione .....	14
Figura 9 - Comuni medi per costo di un mese di sospensione – <b>Industria</b> .....	15
Figura 10 - Comuni medi per costo di un mese di sospensione – <b>Servizi</b> .....	15
GRANDI COMUNI.....	16
Tabella 11 - Primi e ultimi 15 grandi comuni (con oltre 25000 abitanti) per attività sospese .....	16
Figura 11 - Comuni grandi per attività sospese nell' <b>Industria</b> .....	17
Figura 12 - Comuni grandi per attività sospese nei <b>Servizi</b> .....	17

---

Tabella 12 - Primi e ultimi 15 grandi comuni (con oltre 25000 abitanti) per costo di un mese di sospensione .....	18
Figura 13 - Comuni grandi per costo di un mese di sospensione – <b>Industria</b> .....	19
Figura 14 - Comuni medi per costo di un mese di sospensione – <b>Servizi</b> .....	19
Nota metodologica .....	20

FONDAZIONE IFEL CAMPANIA

UFFICIO STUDI E RICERCHE

*A cura di Carmelo Petraglia, professore associato di Economia Politica. Università della Basilicata*

## Abstract

La Nota presenta una **valutazione** per i comuni della Campania del **blocco produttivo** nell'**industria** e nei **servizi** seguito alla decisione del Governo di sospendere le attività economiche non essenziali per frenare il diffondersi del contagio del coronavirus.

Le stime si basano sui dati di impresa a livello comunale diffusi dall'ISTAT lo scorso 10 aprile. Si stima il peso delle attività sospese in termini di unità locali, addetti, dipendenti, valore aggiunto e fatturato, e si valutano le perdite corrispondenti di valore aggiunto e fatturato per mese di lockdown.

Questi i principali risultati per la Campania articolati a livello provinciale e comunale nella Nota:

- nell'**industria** il **lockdown** ha interessato circa **40.000 unità locali** e **170.000 addetti** (rispettivamente il 61 e il 57% delle attività dell'industria), per valori "sospesi" di valore aggiunto e fatturato pari a circa 6,5 e 28 miliardi di euro;
- **Benevento** e **Napoli** sono le province campane con la quota più elevata di valore aggiunto "sospeso" nell'**industria** (**63** e **59%**);
- nei **servizi** il lockdown ha interessato oltre **135.000 unità locali** e **oltre 290.000 addetti** (rispettivamente il 42 e il 38% dei servizi), per valori "sospesi" di valore aggiunto e fatturato pari a circa 7 e 34 miliardi di euro;
- Napoli e Salerno sono le province campane con la quota più elevata di valore aggiunto "sospeso" nei servizi (32 e 30%);
- un **mese di lockdown "costa" oltre 1,1 miliardi di euro** (0,5 nell'industria e 0,6 nei servizi) **di valore aggiunto** e **5,2 miliardi di fatturato** (2,3 nell'industria e 2,9 nei servizi), concentrati per oltre la metà nella provincia di Napoli.

## L'INDUSTRIA

Tabella 1 - Settori industriali sospesi – unità locali, addetti e dipendenti

Provincia	Numero			In % del totale industria			In % Campania		
	Unità locali	Addetti	dipendenti	Unità locali	Addetti	dipendenti	Unità locali	Addetti	dipendenti
Caserta	6768	25740	21126	61.6	57.0	56.5	17.0	15.4	15.5
Benevento	2388	9427	7483	60.8	61.7	62.6	6.0	5.6	5.5
Napoli	18355	86433	72424	62.0	54.6	52.9	46.2	51.8	53.3
Avellino	3852	17589	14418	59.9	57.2	55.9	9.7	10.5	10.6
Salerno	8397	27797	20457	60.9	56.3	54.0	21.1	16.6	15.1
Campania	39760	166987	135908	61.0	57.4	56.4	100.0	100.0	100.0

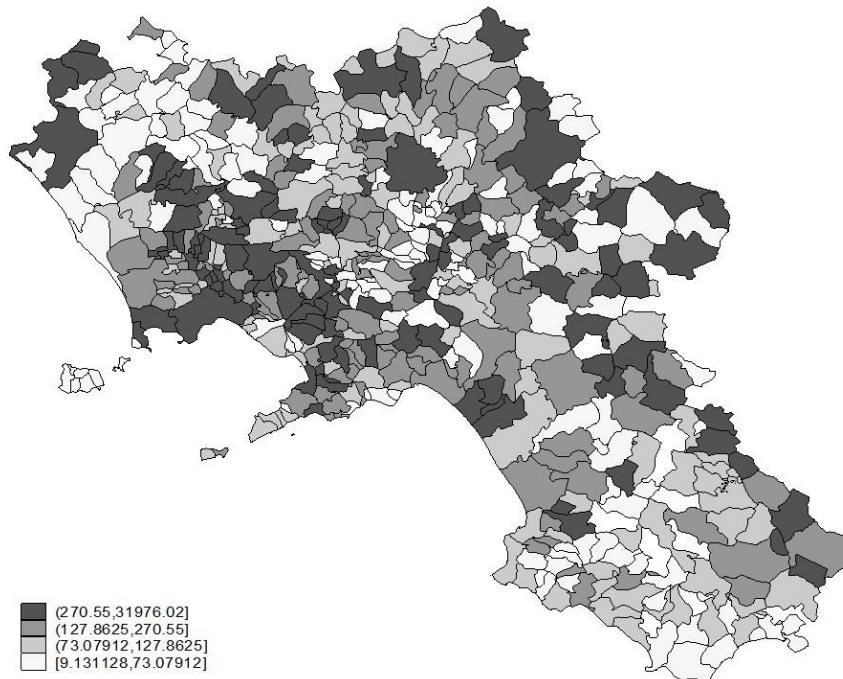
Tabella 2 - Settori industriali sospesi – valore aggiunto e fatturato

Provincia	In milioni di euro		In % del totale Industria		In % Campania	
	VA	Fatturato	VA	Fatturato	VA	Fatturato
Caserta	935	3500	53.3	52.0	14.5	12.6
Benevento	316	1090	62.8	57.6	4.9	3.9
Napoli	3570	16400	59.5	48.3	55.2	59.2
Avellino	716	3670	47.3	53.6	11.1	13.2
Salerno	925	3050	51.8	49.2	14.3	11.0
Campania	6462	27710	54.9	52.1	100.0	100.0

Tabella 3 - Settori industriali sospesi – quanto “costa” un mese di sospensione

Provincia	In milioni di euro		In % Campania		In euro pro capite	
	VA	Fatturato	VA	Fatturato	VA	Fatturato
Caserta	78	292	14.5	12.6	85	320
Benevento	26	91	4.8	3.9	96	331
Napoli	298	1367	55.3	59.2	96	443
Avellino	60	306	11.1	13.3	145	741
Salerno	77	254	14.3	11.0	71	234
Campania	539	2309	100.0	100.0	93	400

Figura 1 - Comuni campani per costo di un mese di sospensione dell'industria (perdita di fatturato in euro pro capite)



**SERVIZI**

Tabella 4 - Comparti dei Servizi sospesi – unità locali, addetti e dipendenti

Provincia	Unità			In % del totale Servizi			In % Campania		
	Unità locali	Addetti	dipendenti	Unità locali	Addetti	dipendenti	Unità locali	Addetti	dipendenti
Caserta	18908	39615	22521	42.9	37.1	32.7	13.9	13.6	13.6
Benevento	6061	11876	6194	39.6	36.9	32.2	4.5	4.1	3.7
Napoli	73811	163366	96143	44.8	39.9	36.4	54.4	55.9	57.9
Avellino	9018	18905	10166	39.2	37.7	35.9	6.6	6.5	6.1
Salerno	27993	58542	31140	43.4	39.8	35.2	20.6	20.0	18.7
Campania	135791	292304	166164	41.9	38.3	34.5	100.0	100.0	100.0

Tabella 5 - Comparti dei Servizi sospesi – valore aggiunto e fatturato

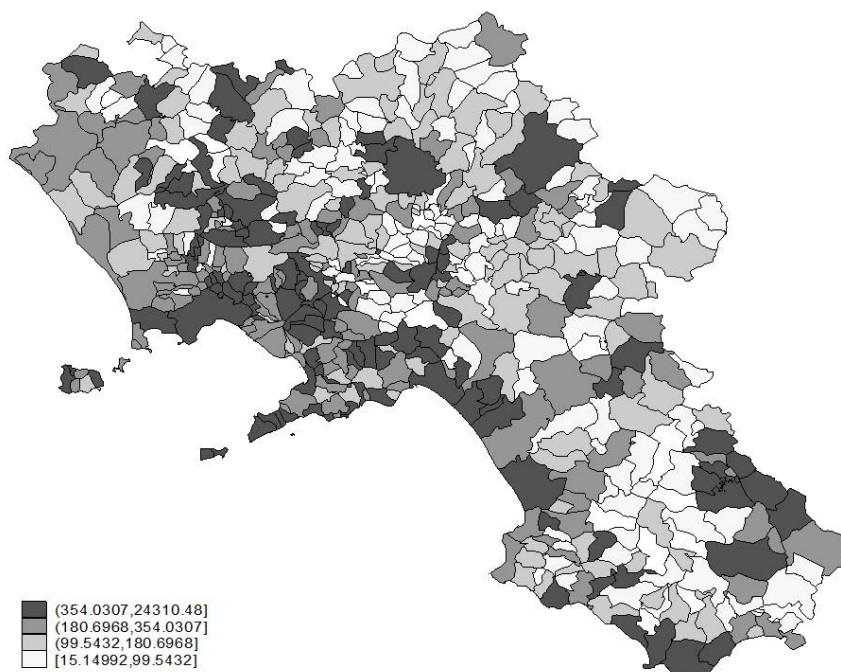
Provincia	In milioni di euro		In % del totale Servizi		In % Campania	
	Valore aggiunto	Fatturato	Valore aggiunto	Fatturato	Valore aggiunto	Fatturato
Caserta	895	5690	27.4	31.1	12.8	16.5
Benevento	204	958	26.2	28.7	2.9	2.8
Napoli	4280	20400	32.1	35.1	61.3	59.1
Avellino	359	1690	28.1	30.1	5.1	4.9
Salerno	1240	5760	30.4	32.3	17.8	16.7
Campania	6978	34498	28.8	31.5	100.0	100.0

Tabella 6 - Comparti dei Servizi sospesi – quanto “costa” un mese di sospensione

Provincia	In milioni di euro		In % Campania		In euro pro capite	
	Valore aggiunto	Fatturato	Valore aggiunto	Fatturato	Valore aggiunto	Fatturato
Caserta	74	473	12.7	16.5	81	518
Benevento	17	80	2.9	2.8	62	290
Napoli	357	1700	61.4	59.2	116	551
Avellino	30	139	5.2	4.8	72	337

Provincia	In milioni di euro		In % Campania		In euro pro capite	
	Valore aggiunto	Fatturato	Valore aggiunto	Fatturato	Valore aggiunto	Fatturato
Salerno	103	479	17.7	16.7	95	440
Campania	581	2871	100.0	100.0	101	497

Figura 2 - Comuni campani per costo di un mese di sospensione dei servizi (perdita di fatturato in euro pro capite)





## PICCOLI COMUNI

Tabella 7 - Primi e ultimi 15 piccoli comuni (con meno di 5000 abitanti) per attività sospese

Addetti in settori sospesi dell'Industria				Addetti in comparti sospesi dei Servizi			
Primi 15 Comuni	%	Ultimi 15 Comuni	%	Primi 15 Comuni	%	Ultimi 15 Comuni	%
Arpaia (BN)	97.9	Castelfranci (AV)	21.9	Zungoli (AV)	70.2	Fragneto l'Abate (BN)	21.9
Cicerale (SA)	94.1	San Mauro Cilento (SA)	19.4	San Nazzaro (BN)	69.0	Trevico (AV)	21.4
Andretta (AV)	91.4	Corleto Monforte (SA)	19.3	Scampitella (AV)	67.1	Roccaromana (CE)	20.7
Mignano M Lungo (CE)	91.2	Pontelatone (CE)	18.5	Luogosano (AV)	64.8	Parolise (AV)	20.0
Sant'Angelo d'Alife (CE)	91.0	Alvignano (CE)	18.4	Perito (SA)	64.2	Sessa Cilento (SA)	19.8
Pratola Serra (AV)	90.9	Lustra (SA)	17.6	San Potito Ultra (AV)	62.4	Lacedonia (AV)	19.6
Forchia (BN)	90.5	Prignano Cilento (SA)	17.1	Pisciotta (SA)	61.3	Contrada (AV)	19.4
Casalbuono (SA)	90.0	S Michele di Serino (AV)	16.7	Presenzano (CE)	60.6	Pago del Vallo di Lauro (AV)	18.4
San Nicola Baronia (AV)	89.8	Sant'Angelo dei Lombardi (AV)	15.0	Ospedaletto d'Alpinolo (AV)	59.8	Quindici (AV)	17.5
Melito Irpino (AV)	89.5	Marzano di Nola (AV)	14.2	Comiziano (NA)	59.3	Castelpagano (BN)	17.4
Calabritto (AV)	89.2	Tufino NA	12.3	Pollica (SA)	59.2	Capriati a Volturno (CE)	17.3
Celle di Bulgheria (SA)	88.7	Presenzano (CE)	10.5	Pontelatone (CE)	57.6	Conza della Campania (AV)	17.1
Gioia Sannitica (CE)	88.6	Ospedaletto d'Alpinolo (AV)	10.0	Pertosa (SA)	56.8	Pietradefusi (AV)	16.8
Pago del V di Lauro (AV)	88.5	Greci (AV)	9.8	Castel Baronia (AV)	56.7	Castel di Sasso (CE)	15.2
Bonea (BN)	88.0	Riardo (CE)	3.1	Melito Irpino (AV)	55.3	Falciano del Massico (CE)	11.8

Figura 3 - Piccoli comuni (con meno di 5000 abitanti) per attività sospese nell'Industria

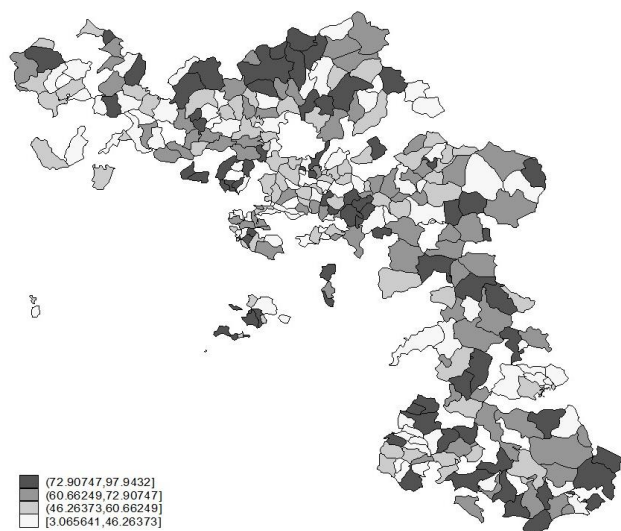


Figura 4 - Piccoli comuni (con meno di 5000 abitanti) per attività sospese nei Servizi

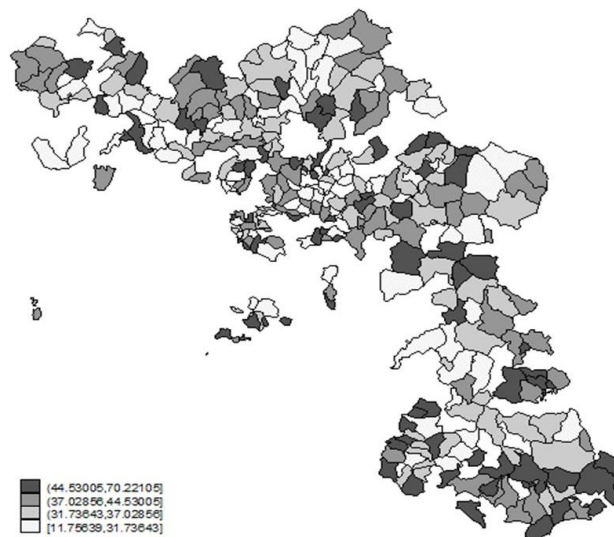


Tabella 8 - Primi e ultimi 15 piccoli comuni (con meno di 5000 abitanti) per costo di un mese di sospensione

Perdita di fatturato nei settori sospesi dell'Industria				Perdita di fatturato nei comparti sospesi dei Servizi			
Primi 15 Comuni	Euro pro capite	Ultimi 15 Comuni	Euro pro capite	Primi 15 Comuni	Euro pro capite	Ultimi 15 Comuni	Euro pro capite
Pratola Serra (AV)	31976	Bellosguardo (SA)	25	Pastorano (CE)	24310	Quadrelle (AV)	38
Morra De Sanctis (AV)	8103	Lacco Ameno (NA)	25	Atena Lucana (SA)	5104	Castiglione del Genovesi (SA)	37
Forchia (BN)	4301	Tufino (NA)	22	Manocalzati (AV)	3237	M San Giacomo (SA)	37
Arpaia (BN)	3885	Castelvetero in Val Fortore (BN)	21	Paolisi (BN)	2812	Sassinoro (BN)	35
Montefredane (AV)	3286	Galluccio (CE)	20	Positano (SA)	1968	Montefalcone di Val Fortore (SA)	34
Nusco (AV)	2445	Moio della Civitella (SA)	19	San Rufo (SA)	1082	Greci (AV)	34
Cicerale (SA)	2114	San Mauro Cilento (SA)	18	Pratola Serra (AV)	947	San Lupo (BN)	32
Ponte (BN)	1842	Visciano (NA)	18	Pontelatone (CE)	827	Tufo (AV)	32

Perdita di fatturato nei settori sospesi dell'Industria				Perdita di fatturato nei comparti sospesi dei Servizi			
Primi 15 Comuni	Euro pro capite	Ultimi 15 Comuni	Euro pro capite	Primi 15 Comuni	Euro pro capite	Ultimi 15 Comuni	Euro pro capite
Conza della Campania (AV)	1758	San Nazario (BN)	15	Ravello (SA)	814	S Nicola Baronia (AV)	30
Luogosano (AV)	1513	Lustra (SA)	15	Ogliastro C (SA)	718	Castelpoto (BN)	27
Flumeri (AV)	1460	Castelpoto (BN)	15	Casola di Napoli (NA)	675	Castelpagano (BN)	24
Lacedonia (AV)	1430	Riardo (CE)	15	Scampitella (AV)	670	Fragneto l'Abate (BN)	24
Manocalzati (AV)	1307	Pertosa (SA)	15	Bonea (AV)	647	Sant'Angelo all'Esca (AV)	24
Vallata (BN)	1279	Cuccaro Vetere (SA)	11	Vallata (BN)	644	Candida (AV)	23
Morcone (BN)	1274	San Potito Ultra (AV)	9	Conca dei Marini (SA)	640	S Martino Sannita (BN)	15

Figura 5 - Piccoli comuni per costo di un mese di sospensione – **Industria**

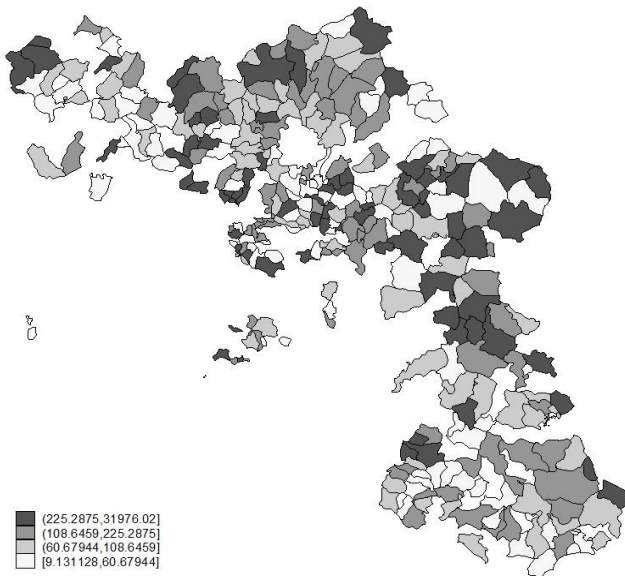
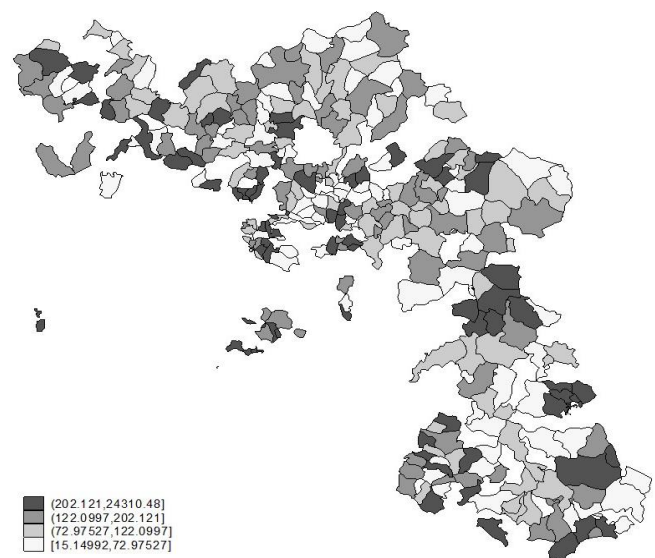


Figura 6 - Piccoli comuni per costo di un mese di sospensione – **Servizi**



**COMUNI MEDI**

Tabella 9 – Primi e ultimi 15 comuni medi (5000-25000 abitanti) per attività sospese

Addetti in settori sospesi dell'Industria				Addetti in comparti sospesi dei Servizi			
Primi 15 Comuni	%	Ultimi 15 Comuni	%	Primi 15 Comuni	%	Ultimi 15 Comuni	%
Cesa (CE)	88.9	Sessa Aurunca (CE)	34.0	Camerota (SA)	64.0	Fisciano (SA)	29.2
Solofra (AV)	88.6	Cancello ed Arnone (CE)	33.7	Terzigno (NA)	60.2	Casagiove (CE)	28.8
S Cipriano d'Aversa (CE)	88.1	Saviano (NA)	33.4	Monte di Procida (NA)	55.0	Albanella (SA)	28.4
Carinaro (CE)	85.5	Scisciano (NA)	33.3	Casal Velino (SA)	54.4	Roccarainola (NA)	28.3
Terzigno (NA)	85.4	Celole (SE)	33.1	Vietri sul Mare (SA)	54.2	Montesano sulla Marcellana (SA)	28.3
Arienzo (CE)	85.3	San Vitaliano (NA)	32.9	Mirabella Eclano (AV)	53.7	Calvizzano (NA)	28.1
Casapesenna (CE)	85.1	Trecase (NA)	32.2	Centola (SA)	52.9	Saviano (NA)	28.1
Casaluce (CE)	83.2	Giffoni Sei Casali (SA)	32.2	Baronissi (SA)	51.8	Lioni (AV)	27.4
Grumo Nevano (NA)	82.3	Sant'Egidio del M Albino (SA)	30.8	Frattaminore (NA)	51.3	Grazzanise (CE)	27.1
Frignano (CE)	80.8	Vallo della Lucania (SA)	30.8	Bellona (CE)	50.9	Mariglianella (NA)	25.4
Villa di Briano (CE)	80.5	Atripalda (AV)	28.8	Castellabate (SA)	50.6	Polla (SA)	25.0
Succivo (CE)	79.0	Cimitile (NA)	28.5	San Cipriano Picentino (SA)	50.2	San Cipriano d'Aversa (CE)	24.9
Pignataro M (CE)	78.2	Nocera Superiore (SA)	28.1	Pimonte (NA)	50.1	Roccapiemonte (SA)	23.6
S Marco Evangelista (CE)	76.3	Ischia (NA)	25.0	Amalfi (SA)	50.1	San Valentino Torio (SA)	23.6
Pimonte (NA)	75.9	Grazzanise (CE)	22.9	Serino (AV)	49.3	Gricignano di Aversa (CE)	17.1

Figura 7 - Comuni medi per attività sospese nell'Industria

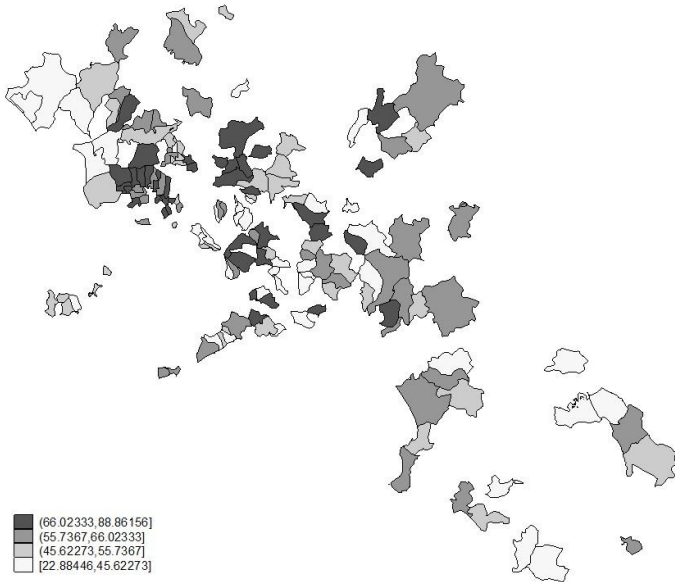


Figura 8 - Piccoli medi per attività sospese nei Servizi



Tabella 10 – Primi e ultimi 15 comuni medi (5000-25000 abitanti) per costo di un mese di sospensione

Perdita di fatturato nei settori sospesi dell'Industria				Perdita di fatturato nei comparti sospesi dei Servizi			
Primi 15 Comuni	Euro pro capite	Ultimi 15 Comuni	Euro pro capite	Primi 15 Comuni	Euro pro capite	Ultimi 15 Comuni	Euro pro capite
Pignataro Maggiore (CE)	4164	Vairano Patenora (CE)	49	Vitulazio (CE)	2393	San Tammaro (CE)	101
S Marco Evangelista (CE)	3953	Amalfi (SA)	47	Sorrento (NA)	2163	Roccarainola (NA)	100
Solofra (AV)	2947	Boscotrecase (NA)	47	Capri (NA)	1872	Calvizzano (NA)	98
Carinaro (CE)	2118	Maiori (SA)	46	Casapulla (CE)	1231	Succivo (CE)	97
Casandrino (NA)	1276	Cimitile (NA)	44	Sala Consilina (SA)	1110	Cesa (CE)	93
Airola (BN)	1018	Giffoni Sei Casali (SA)	43	Carinaro (CE)	1102	Cervino (CE)	91
Fisciano (SA)	932	Casamicciola Terme (NA)	42	Fisciano (SA)	1094	Forino (AV)	91
Vitulazio (CE)	724	Sapri (SA)	41	Mirabella Eclano (AV)	1016	Giffoni Sei Casali (SA)	90
Ottaviano (NA)	595	Ischia (NA)	41	S Marco Evangelista (CE)	1007	Casaluce (CE)	90
San Nicola la Strada (CE)	587	Meta (NA)	40	Teggiano (SA)	930	Olevano sul Tusciano (SA)	88
Montemiletto (AV)	545	Centola (SA)	37	Teverola (CE)	925	Recale (CE)	75
San Cipriano d'Aversa (CE)	531	Procida (NA)	36	Amalfi (SA)	920	Bracigliano (SA)	65
Teverola (CE)	529	Monte di Procida (NA)	31	Atripalda (AV)	865	San Cipriano d'Aversa (CE)	60
Grumo Nevano (NA)	522	Forio (NA)	30	Ottaviano (NA)	767	Grazzanise (CE)	58
Casavatore (NA)	519	Camerota (SA)	23	Casandrino (NA)	752	Siano (SA)	51

Figura 9 - Comuni medi per costo di un mese di sospensione – **Industria**

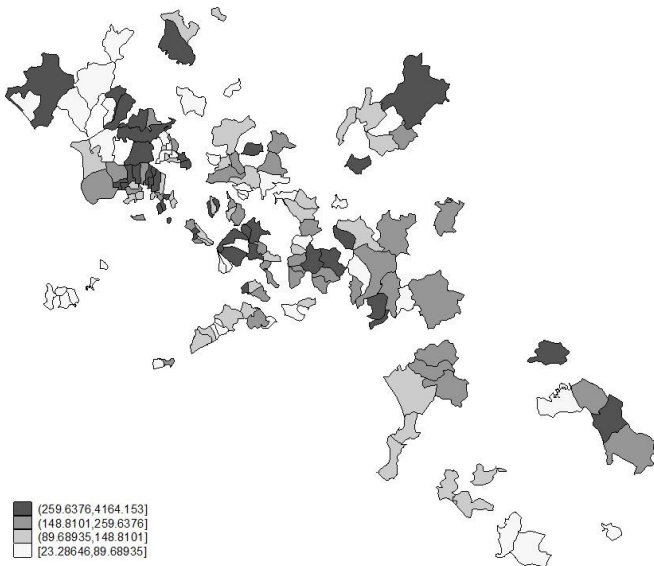
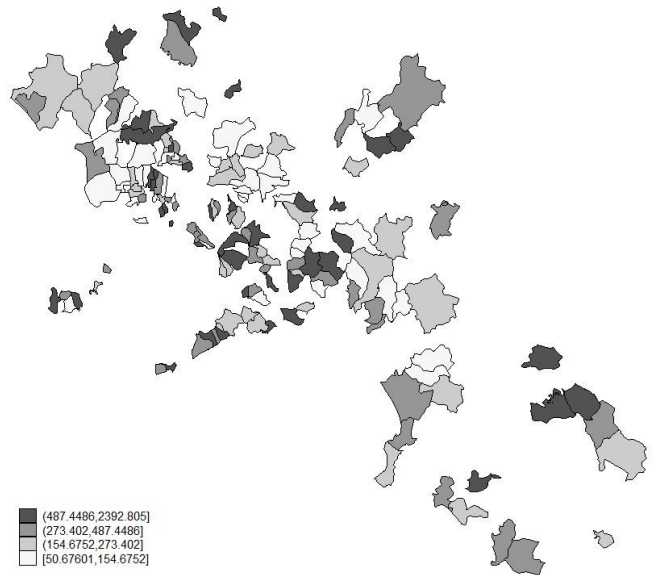


Figura 10 - Comuni medi per costo di un mese di sospensione – **Servizi**



## GRANDI COMUNI

Tabella 11 - Primi e ultimi 15 grandi comuni (con oltre 25000 abitanti) per attività sospese

Addetti in settori sospesi dell'Industria				Addetti in comparti sospesi dei Servizi			
Primi 15 comuni	%	Ultimi 15 comuni	%	Primi 15 comuni	%	Ultimi 15 comuni	%
Pomigliano d'Arco (NA)	91.8	Pompei (NA)	45.2	San Giuseppe Vesuviano (NA)	63.3	Caserta	33.6
Arzano (NA)	79.7	Portici (NA)	44.8	Bacoli (NA)	52.6	Pontecagnano Faiano (SA)	32.7
Bacoli (NA)	77.9	Sant'Anastasia (NA)	44.2	Marcianise (CE)	50.8	Pagani (SA)	32.2
Frattamaggiore (NA)	77.6	Santa Maria Capua Vetere (CE)	44.1	Pompei (NA)	49.6	Somma Vesuviana (NA)	32.1
San Giuseppe Vesuviano (NA)	72.7	Battipaglia (SA)	43.8	Nola (NA)	48	Napoli	31.6
Sant'Antimo (NA)	72.6	Pagani (SA)	41.9	Frattamaggiore (NA)	45.3	Benevento (BN)	31.6
Nola (NA)	67.5	Salerno (SA)	39.2	Cava de' Tirreni (SA)	45.3	Arzano (NA)	31.5
Afragola (NA)	67.1	Sarno (SA)	37.9	Quarto (NA)	44.5	Battipaglia (SA)	31.4
Marcianise (CE)	64.8	Ercolano (NA)	36.9	Portici (NA)	44.5	Mugnano di Napoli (NA)	30.9
Qualiano (NA)	63	Angri (SA)	35.9	Castel Volturno (CE)	43.5	Pomigliano d'Arco (NA)	30.5
Aversa (CE)	62.1	Eboli (SA)	34.5	Orta di Atella (CE)	41	Torre Annunziata (NA)	30.5
Boscoreale (NA)	61.3	Mondragone (CE)	34.4	Afragola (NA)	40.8	Angri (SA)	29.6
Somma Vesuviana (NA)	60.2	Gragnano (NA)	33.8	San Giorgio a Cremano (NA)	40.7	Avellino (AV)	28.8
Maddaloni (CE)	59.9	Castel Volturno (CE)	28.9	Torre del Greco (NA)	40.6	Sarno (SA)	28.3
Giugliano in Campania (NA)	59.5	Torre Annunziata (NA)	24	Sant'Antimo (NA)	40.3	Acerra (NA)	27.4



Figura 11 - Comuni grandi per attività sospese nell'**Industria**

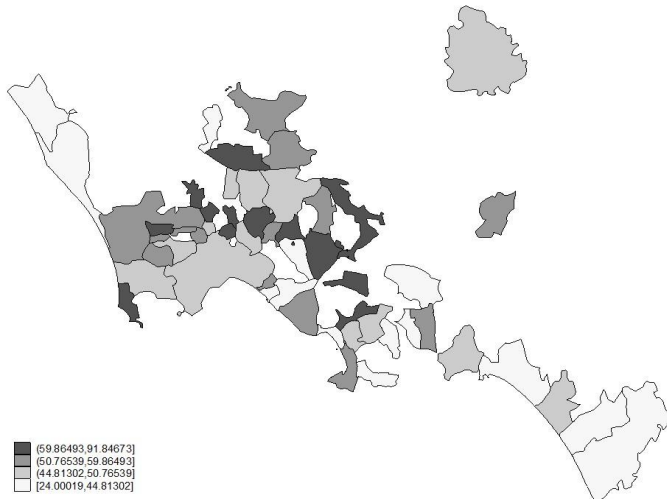


Figura 12 - Comuni grandi per attività sospese nei **Servizi**

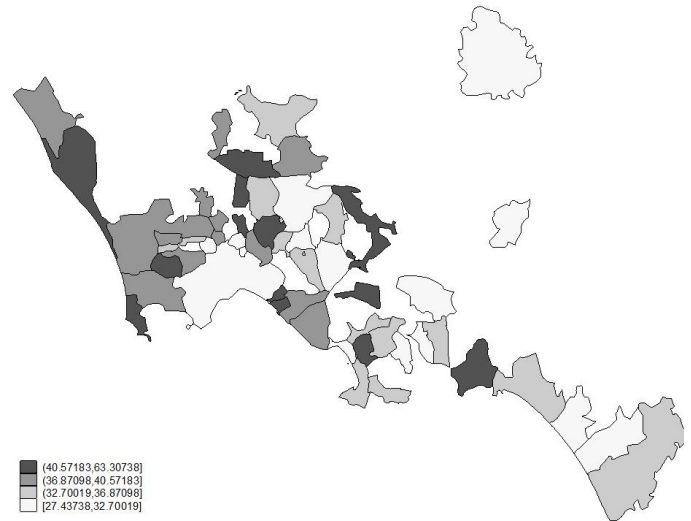


Tabella 12 - Primi e ultimi 15 grandi comuni (con oltre 25000 abitanti) per costo di un mese di sospensione

Perdita di fatturato nei settori sospesi dell'Industria				Perdita di fatturato nei comparti sospesi dei Servizi			
Primi 15 comuni	Euro pro capite	Ultimi 15 comuni	Euro pro capite	Primi 15 comuni	Euro pro capite	Ultimi 15 comuni	Euro pro capite
Pomigliano d'Arco (NA)	10968	Pompei (NA)	130	Nola (NA)	3535	Sant'Anastasia (NA)	267
Nola (NA)	1663	Maddaloni (CE)	127	Marcianise (CE)	2065	Quarto (NA)	262
Marcianise (CE)	1141	Villaricca (NA)	121	San Giuseppe Vesuviano (NA)	1422	Bacoli (NA)	258
Arzano (NA)	1097	Torre Annunziata (NA)	113	Casoria (NA)	939	Villaricca (NA)	254
Pozzuoli (NA)	1061	Marano di Napoli (NA)	105	Pompei (NA)	894	San Giorgio a Cremano (NA)	254
Avellino	835	Orta di Atella (CE)	104	S Maria Capua Vetere (CE)	888	Gragnano (NA)	251
Caivano (NA)	728	Torre del Greco (NA)	98	Salerno	867	Caivano (NA)	235
Frattamaggiore (NA)	716	Melito di Napoli (NA)	96	Napoli	724	Torre del Greco (NA)	229
Bacoli (NA)	649	Boscoreale (NA)	91	Pozzuoli (NA)	721	Sarno (SA)	222
Battipaglia (SA)	466	San Giorgio a Cremano (NA)	83	Casalnuovo di Napoli (NA)	688	Orta di Atella (CE)	210
San Giuseppe Vesuviano (NA)	448	Eboli (SA)	83	Avellino	577	Ercolano (NA)	188
Benevento (BN)	409	Portici (NA)	83	Caserta	566	Marano di Napoli (NA)	186
Sant'Antimo (NA)	375	Ercolano (NA)	55	Castellammare di Stabia (NA)	550	Acerra (NA)	155
Acerra (NA)	358	Castel Volturno (CE)	46	Pontecagnano Faiano (SA)	546	Boscoreale (NA)	140
Somma Vesuviana (NA)	351	Mondragone (CE)	30	Pagani (SA)	542	Mondragone (CE)	134

Figura 13 - Comuni grandi per costo di un mese di sospensione – **Industria**

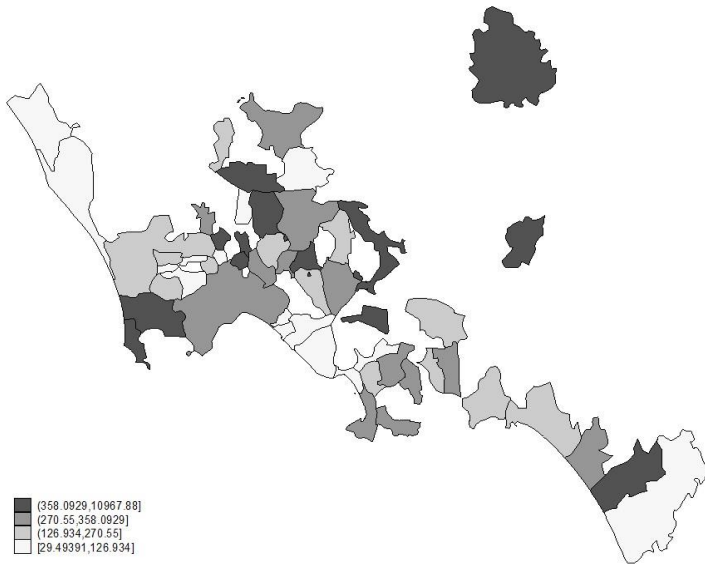
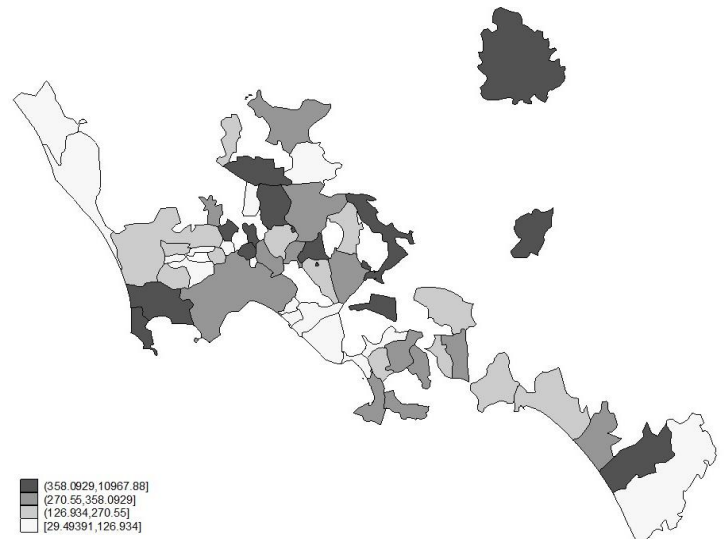


Figura 14 - Comuni medi per costo di un mese di sospensione – **Servizi**



## Nota metodologica

La fonte dei dati è il “dataset analitico con i dati comunali nei settori attivi e sospesi” diffuso dall’ISTAT il 10 aprile 2020. Il dataset contiene, per ciascun comune italiano, i dati riferiti al numero di unità produttive locali attive, al totale di addetti e di dipendenti che vi lavorano, nonché al fatturato e al valore aggiunto da esse realizzate nell’industria (incluse le costruzioni, escluso gran parte del settore del credito e delle assicurazioni) e nei servizi<sup>1</sup>. Tutte le informazioni sono disponibili per due gruppi di attività economiche:

- i settori “sospesi” che includono tutte le attività presenti nell’allegato 1 del DPCM del 22 marzo 2020, aggiornati con la lista di codici Ateco esplicitati tramite un decreto del Ministero delle attività produttive del 25 marzo 2020 (ad essi sono state aggiunte le attività già definite nel DPCM dell’11 marzo 2020, ovvero quelle relative principalmente al commercio al dettaglio);
- i settori “attivi” perché appartenenti a comparti produttivi esplicitamente autorizzati a mantenere l’operatività secondo i due decreti governativi.

Alcune note di cautela sono necessarie con particolare riferimento alla natura dei dati impiegati nelle nostre elaborazioni. In particolare, per tre motivi le nostre stime sono da considerarsi un lower bound. In primo luogo, i dati utilizzati derivano dal Registro esteso “Frame Territoriale” (riferito al 2017) che include tutte le unità locali appartenenti alle imprese attive italiane. I comparti produttivi a cui essi si riferiscono comprendono il settore dell’industria in senso stretto, le costruzioni, una parte del terziario di mercato. Sono esclusi l’agricoltura, il credito e le assicurazioni, la pubblica amministrazione, parti importanti dei servizi personali<sup>2</sup>. Questa copertura parziale a livello settoriale dei dati del “Frame Territoriale” implica una sottostima delle nostre elaborazioni. In secondo luogo, l’assegnazione nel dataset dell’ISTAT dello status di impresa “sospesa” si basa sull’appartenenza della stessa ad un settore di attività (individuato dal codice Ateco) sottoposto a chiusura dai provvedimenti governativi. Non si impiegano, invece, informazioni che colgano l’eventuale sospensione o chiusura dell’operatività di imprese appartenenti a settori “attivi” o di unità che pur appartenendo a settori “sospesi” si avvalgono, invece, della deroga al divieto richiesta (con meccanismo di silenzio assenso) alle rispettive prefetture. Infine, a differenza di altre stime disponibili basate sui dati di contabilità nazionale, le elaborazioni che si basano sui dati Frame-ISTAT non includono stime dell’economia non osservata. Un’omissione, questa, che pure implica stime al ribasso del fenomeno oggetto di analisi.

---

<sup>1</sup> Nelle nostre elaborazioni relative alla Campania sono stati esclusi i comuni che avevano meno di 3 unità locali e che di conseguenza, per motivi di riservatezza, non presentano dati sul valore aggiunto e sul fatturato.

<sup>2</sup> <https://www.istat.it/it/files//2020/04/dati-comunali-settori-economici-Nota-esplicativa.pdf>.